



La svolta della Fed non è dietro l'angolo



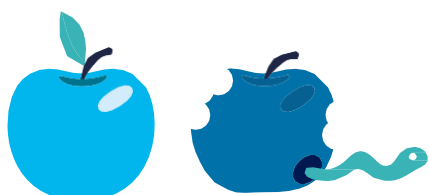
I dati sul mercato del lavoro ancora solidi e l'inflazione¹ ancora elevata non supportano alcun cambiamento nell'orientamento di politica monetaria restrittiva della Fed. Di conseguenza, gli investitori dovrebbero rimanere prudenti verso gli attivi rischiosi, mantenendo il focus sugli utili societari e sulla stabilità dei mercati.

Temi da monitorare



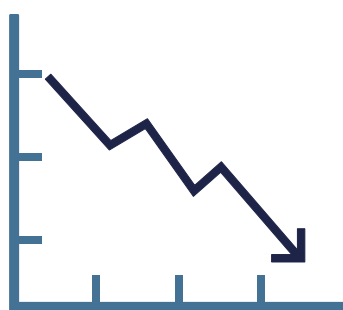
Le obbligazioni rimangono sotto i riflettori

Stiamo assistendo ad un rallentamento della crescita economica e a continue tensioni geopolitiche. Ciò significa che i Treasury statunitensi² offrono una potenziale fonte di protezione dei portafogli da queste pressioni, ma gli investitori dovrebbero mantenere un atteggiamento attivo. Ci sono opportunità anche in alcuni mercati europei selezionati.



Nel credito, la strada da percorrere è la qualità

In un contesto di generale prudenza, riteniamo che il focus debba essere verso il credito di alta qualità di aziende con fondamentali solidi. Preferiamo i nomi di alta qualità negli Stati Uniti rispetto all'Europa e rimaniamo scettici sulle prospettive del debito con rating più bassi.



Utili sotto pressione

I costi elevati degli input per le aziende e l'indebolimento della domanda dei consumatori ci portano a rimanere difensivi sulle azioni. Gli investitori dovrebbero sfruttare la resilienza dell'economia degli Stati Uniti rispetto a quella Europea e preferire titoli meno ciclici³ e che distribuiscono dividendi.



La selezione nei mercati emergenti eterogenei

Nonostante rimangano delle difficoltà di breve termine in paesi come la Cina, il potenziale dei consumi a lungo termine del mondo dei mercati emergenti rimane interessante. Preferiamo i paesi esportatori di materie prime come il Brasile e il debito dei mercati emergenti con una posizione finanziaria solida, ma la selezione rimane fondamentale.

Andare avanti ma rimanendo preparati



I mercati non hanno prezzato del tutto il calo degli utili e l'inasprimento della politica monetaria delle banche centrali complica ulteriormente lo scenario per gli attivi rischiosi. Di conseguenza, manteniamo una posizione prudente, in particolare sul credito di bassa qualità. Pensiamo che il credito di alta qualità di aziende statunitensi con un basso livello di indebitamento dovrebbe performare bene, così come il credito dei mercati emergenti, se ben selezionato. Inoltre, i timori per la crescita economica ci inducono a rimanere neutrali ma agili sui titoli di Stato USA. Allo stesso tempo, gli investitori devono essere consapevoli dei possibili rischi di liquidità e di stabilità finanziaria. Ciò giustifica un'allocazione diversificata che offre rendimenti corretti per l'inflazione, ma con un focus verso gli asset di qualità.



Scopri di più su:
<http://amundi.it>



GLOSSARIO

1. Inflazione: aumento del livello generale dei prezzi di beni e servizi, con conseguente diminuzione del potere d'acquisto.

2. Treasury USA: titoli di Stato emessi dagli Stati Uniti d'America.

3. Titoli ciclici: titoli la cui performance segue l'andamento dell'economia generale, aumentando quando questa cresce e diminuendo in caso di calo (ad esempio: articoli di lusso, compagnie aeree, alberghiero, ecc.)

INFORMAZIONI IMPORTANTI

La diversificazione non garantisce un profitto, né garantisce contro una perdita. Se non diversamente specificato, tutte le informazioni contenute in questo documento sono di Amundi Asset Management al 9 novembre 2022.

Le opinioni espresse in merito alle tendenze economiche e di mercato sono quelle dell'autore e non necessariamente di Amundi Asset Management e sono soggette a modifiche in qualsiasi momento sulla base delle condizioni di mercato e di altro tipo, e non ci può essere alcuna garanzia che i paesi, i mercati o i settori avranno i risultati attesi. Non vi è alcuna garanzia che le previsioni di mercato indicate saranno realizzate o che tali tendenze continueranno. Gli investimenti comportano determinati rischi, compresi i rischi politici e valutari. Il rendimento dell'investimento può subire oscillazioni e può comportare la perdita di tutto il capitale investito. Questo materiale non costituisce un'offerta di acquisto o una sollecitazione a vendere qualsiasi quota o qualsiasi fondo di investimento o qualsiasi servizio. Queste opinioni non devono essere considerate consigli di investimento, raccomandazioni su titoli, o indicazione sulla negoziazione di qualsiasi prodotto di Amundi Asset Management.

Amundi Asset Management - Amundi AM, società per azioni francese (Société par actions simplifiée) con capitale di 1 086 262 605. Società di gestione del portafoglio approvata dall'Autorità francese dei mercati finanziari (Autorité des marchés Financiers - AMF) n° GP 04000036 Sede: 90, boulevard Pasteur, 75015 Paris - France

Data di primo utilizzo: 9 novembre 2022